

ne: in pari tempo, temendo nuovi sbarchi, dispose che fossero rafforzati e completati gli sbarramenti di torpedini intorno a Lagosta e dietro i porti di quest' isola, e progettò di minare Porto S. Giorgio di Lissa e di armare a difesa l' isola di Cazza.

* * *

A Brindisi si preparava intanto una nuova incursione in forze contro la sponda orientale, che doveva riuscirci purtroppo funesta per il siluramento della R. N. *Garibaldi*.

Si sapeva che da pochi giorni era stato riattivato il tratto della ferrovia Ragusa-Cattaro; dopo il bombardamento del 5 giugno era rimasta inutilizzata per circa un mese quell' importante ed unica via terrestre di comunicazione della base di Cattaro. Il comando in capo dell' armata, persuaso che una seconda scorreria nella zona di Ragusa, pur non essendo di tale importanza da avere un peso sull' economia generale della guerra, non poteva tuttavia mancare di arrecare notevole molestia al nemico e forse indurlo ad uscire con le sue navi, ne dette nuovamente l' incarico all' ammiraglio Millo.

La forza navale destinata a tale operazione fu ripartita in due gruppi così composti¹:

1° gruppo - 1ª sezione: Espl. *Quarto* (amm. Millo). C. T. *Animoso, Intrepido, Irrequieto*. —

¹ Per i nomi dei comandanti delle unità, vedi Appendice N 1.